

GREGORIO II. PONT. XC.
Creato del 716.a' 21. di Marzo.



GREGORIO II. Romano, e figliuolo di Marcello, facendosi a tempo di Sergio Pontefice chierico, hebbe la cura della libreria Palatina, di tanta fede, & integrità tenuto era. Fatto poscia Diacono, ne passò con Costantino in Costantinopoli. Doue trattandosi di molte cose appartenenti alla fede, così acutamente vi rispose, che ogn' vno marauigliato restaua del suo bello ingegno, e dottrina. Percioche egli fù di tanta eru-

ditione, e sciòdia, che ageuolmēte cōuincena quelli, ch'haueuano opinione contraria alla verità cattolica. Hora subito, ch'egli prese il Pontificato, ristorò le mura della Città, che gli anni in parte consumate, e rouinate haueuano. Ripose in S. Pietro, & in S. Lorenzo fuori delle mura i trauì già guasti per l'antichità. Il medesimo fece di molte altre Chiese rouinate, che sarebbe lūg i historia voler di tutte dire, alle quali sè molti doni d'oro, e d'argēto. Non tacerò, ch'egli rifecè sù la via, che mena ad Hostia, vn monasterio non molto dalla Chiesi di S. Pietro lontano, le cui rouine fino al dì d'oggi vediamo. Rifecè anch'il monasterio di S. Andrea, e vi pose de' monaci, perche celebrassero le lodi del Signore. F.

lode